



I MAGNIFICI CINQUE

Witt Istanbul Suites

Lo stile più contemporaneo della città. Progettato dai designer di Autoban (www.autoban212.com), ha aperto nel 2008 a Cihangir: 17 suite di 60 mq, con letti king size e salotto. Doppia da 179 euro, tel. 0090-2122931500/3937900, www.wittistanbul.com.

Çırağan Palace Kempinski

Atmosfera e sfarzo. Era il Palazzo Imperiale sul Bosforo. Alle sue spalle, il Parco Yıldız. Doppia con colazione da 480 euro, tel. 0090-2123264646, www.kempinski.com.

The Marmara Pera

Terrazza sul tetto con piscina, centro fitness aperto giorno e notte e uno dei migliori ristoranti gourmet della città sono il biglietto da visita di questo albergo nel quartiere di Tepebaşı. Nelle camere, pillow menu per scegliere il cuscino ideale. Prenotate quelle ai piani alti, con vista sul mare. Doppia da 149 euro, tel. 0090-2122514646, www.thermarmarahotels.com.

Hotel Daphnis

Due ville nobiliari nel quartiere di Fener; dimora ottocentesca di una famiglia rum (discendenti dei turchi-greci). Di quei tempi ne conservano il fascino, gli arredi, le pareti affrescate, le lampade déco e i parquet d'epoca. Doppia con colazione da 110 euro, tel. 0090-2125314858, www.daphnis.com.tr.

Pera Palace Hotel

Storico albergo simbolo di Istanbul, ha riaperto questa primavera dopo due anni di restauro. 115 eleganti camere, piscina coperta e centro spa. Doppia con colazione da 265 euro, tel. 0090-2122228090, www.perapalace.com. **l.c.**



vecchie macchine fotografiche e grammofoni, porcellane di **Iznik** e narghilè, specchi d'antan e tavolini intarsiati. L'**Ayasofya Konakları** occupa un'intera strada: lungo il vicolo di **Sogukçeşme**, nove case in legno del XIX secolo restaurate ospitano una sessantina di camere e sette suite arredate con antichi letti d'ottone e mobili

d'ispirazione vittoriana. Poco lontano, si trova l'antesignano dei boutique hotel in stile ottomano, lo **Yesil Ev**. Ricavato da una bella dimora in legno di fine Ottocento, appartenuta al **Paşa Sükrü**, conserva tutto il fascino di quei tempi: parquet e tappezzerie d'epoca, tendaggi di cinz, lampade Anni 20, vecchi telefoni, mobili dagli opulenti decori ottomani. Prenotate quella che fu la sua camera: un trionfo di ori e stucchi, soffitti decorati e bagno turco privato, rivestito di antiche ceramiche di **Iznik**.



In alto, una camera del Sirkeci Konak. Doppia da 180 euro. Sopra, una suite dell'Eresin Crown. Doppia da 180 euro. A destra, la vista dal Witt Istanbul Suites. Doppia da 179 euro.



Un tempo dimora del gran visir del sultano **Selim III**, oggi il **Bosphorus Palace** è un hotel dove si dorme tra stucchi dorati, preziosi kilim e lampadari di cristallo

all'**Eresin Crown**, casa aristocratica vicino alla Moschea Blu. Durante i lavori di restauro sono emersi mosaici bizantini del V secolo d.C., colonne romane, capitelli, steli funerarie e cisterne. Così, questo albergo di charme si è trasformato in una sorta di hotel-museo, dove i reperti archeologici se ne stanno accanto ai divani nella hall, tra i tavoli del ristorante, adagiati sulle pareti, tra l'angolo internet free e la lobby.

Soltanto la struttura compatta e le vecchie torrette di guardia fanno sospettare che il lussuosissimo **Four Seasons** sia stato un tempo la terribile prigione di Sultanahmet, la stessa che ispirò il film di **Alan Parker**, *Fuga di mezzanotte*. Le celle, debitamente ampliate e dotate di nuove finestre, si sono trasformate in ricercate camere che conservano le travi a vista del vecchio carcere, arredate con kilim e oggetti d'antiquariato. E tutto l'albergo rievoca la storia della Turchia, dalla scelta dei materiali – marmi, legni, ceramiche e ottoni – all'uso di tecniche antiche come l'intonacatura a spatola, e disegni tradizionali, all'esposizione di pezzi d'antiquariato.